

## Bologna

# Dalla Macron 2.500 mascherine per i 300 senza fissa dimora ospiti nei dormitori della Dolce

Segata: «I nostri operatori cercano di restituire a tutti un senso di quotidianità»

**Macron** dona 2.500 mascherine alla società Dolce. Saranno distribuite ai senza fissa dimora ospiti dei dormitori cittadini (nella foto, un operatore della coop Dolce). Dal 6 aprile, la Macron ha fatto arrivare al proprio centro di distribuzione, in Valsamoggia, oltre 18 milioni di dispositivi di protezione a norma e certificati. Prodotti dall'azienda, vengono ceduti alle Regioni e alle Forze dell'ordine, o donati per progetti di solidarietà. «La scelta di fare qualcosa di concreto è stata naturale - spiega

Gianluca Pavanello, ad dell'azienda specializzata in abbigliamento sportivo -. Abbiamo messo a disposizione la nostra competenza e la nostra capacità distributiva a livello nazionale e internazionale per essere parte attiva nella lotta al Covid-19».

I servizi per il riparo notturno gestiti dalla Dolce per il consorzio

l'Arcoiaio e l'Asp Città di Bologna, accolgono circa 300 persone senza casa: 120 al Beltrame, 80 a Casa Willy, 30 al Vis del Pilastro, 35 a Villa Serena e 19 a

Madre Teresa. Gli ospiti dei dormitori sono monitorati ogni giorno e informati su igiene, sicurezza e decreti. A oggi, solo due presentano sintomi da Covid-19 e sono in attesa di diagnosi. «I nostri utenti sono persone fragili, che possono mettere a rischio la loro e l'altrui salute - spiega Pietro Segata, presidente della Dolce -. Gli operatori offrono alternative alla strada vuota, creando spazi diurni nei tendoni della Protezione civile fuori dai dormitori, proponendo pasti gratis e attività, cercando di restituire una quotidianità».

### PAVANELLO

**«La scelta di fare qualcosa di concreto in questo momento tragico è stata per noi naturale»**



Peso:20%